

Il cartellone di musica e danza presentato da Enrico Castiglione

Opere liriche concerti, balletti con tante stelle a Taormina Arte

Più di dieci eventi previsti dal 2 al 22 agosto
Dalla Symphonica Toscanini a Liza Minnelli

Matteo Pappalardo

Foto: M. Pappalardo

Non si può certo dire che non abbia le idee chiare, Enrico Castiglione, direttore artistico della sezione Musica e Danza della Taormina Arte. È il fiuto della rassegna, a suo parere, passa da una programmazione che privilegia la lirica, insensibile, e grandi appuntamenti concertistici e di balletti. E che vede protagonisti i grandi nomi, le stelle del panorama internazionale.

Si spiega, così, il cartellone di quest'anno - il primo da lui realizzato, con un budget di 600 mila euro - che, dopo l'anteprima conclusa dal concerto della Banda musicale dell'Armando coreliani, applaudita al teatro 6 luglio, verrà aperto giovedì prossimo da Loris Mazzari e dalla Symphonica Arturo Toscanini (per chiudere i battenti il 22 agosto con il Gala di Montserrat Caballé).

In mezzo, sempre al Teatro Arco, due opere (la "Médée" di Cherubini, il 6 agosto, ed "Elzevire" di Donizetti, il 18 agosto), tre spettacoli di danza. Il Gala d'addio alle scene di Alessandra Ferri, il 10 agosto; un grande titolo di repertorio, "Bo-



Enrico Castiglione

nosce Colletta" di Prokofiev, che sarà presentata il 12 e 13 agosto dal Kammers Opera Ballet; e una serata - quella del 16 agosto - dedicata al barocco, con la "Carmen" di Bort, da parte della Compagnia Harmonia de Madrid e alcuni concerti di indubbio richiamo, come quello dei Cantieri del Teatro alla Scala (il 7 agosto); il tributo a Duke Ellington, "The Swing Era" (il 14 agosto) dell'Orchestra nazionale italiana del jazz; l'esibizione ("Solo Virtuoso", il 19 agosto) di Ugo Ligabue

dei Filarmatici di Roma; la presentazione e la proiezione (il 28 agosto, al Palazzo dei congressi) del dvd del concerto di José Carreras a Taormina; e l'evento del 20 agosto, quando ci sarà la grande Liza Minnelli con la Big Band Orchestra.

«Dopo la nomina il mio primo pensiero è stato quello di riproporre la lirica, perché con un teatro come quello taorminese non si può non mettere in scena l'opera». Il subito dopo ho pensato alla "Médée" di Cherubini, un'opera straordinaria e che si può contestualizzare nell'attuale momento taorminese. In seguito - prosegue Castiglione - ho pensato di affiancarla con titoli di balletti e allora ho scelto "Elzevire". Sono disincantato le tante parti della "Salome" di Richard Strauss (spati un'occasione in forma di concerto) che verranno eseguite nell'appuntamento inaugurale, diretto da Mazzari.

Diretti preferenzialmente d'accordo con l'assessore regionale ai Beni culturali, ora Loris Lanzetta, e con la sua volontà che vieta i concerti rock nei teatri antichi («Il teatro antico merita rispetto: per me è un luogo sacro»), Castiglione mostra grande attenzione



Il maestro Loris Mazzari alla direzione della Symphonica Toscanini

verso quel turismo internazionale che nella perla dello Ionio è di casa. «Taormina è la capitale del Mediterraneo e uno dei centri turistici più importanti di Europa. Taormina Arte deve competere con i più prestigiosi festival internazionali».

«Ho ragione» e soddisfazione - riprende - che sta avvenendo, dopo tredici anni, il contributo alla rassegna e sono lieto che finalmente si stiano filando per la produzione. Certo, questo lavoro, l'avevo diretto da Palermo 250 mila euro dal budget di quest'anno alla condizione di produzione, ed è il rapporto di sponsorizzazione dell'Ata, gli assicurati, il prossimo anno mi l'as-

pettante è che si sia sbloccata la situazione d'impasse».

Non mancano, infine, grosse imprese del cartellone 2008 (dalla un teatro triennale, rivolto, «Oltre al "Médée" ci saranno, opere, altri due titoli importanti, come al solito, grandi concerti e gala di danza lirica e rock, e la stagione sarà aperta, il 31 luglio 2008, da Zubin Mehta e dalla Symphonica Arturo Toscanini, che negheranno la "Bagna delle primavere" di Stravinsky».

Con un auspicio: «Spero che il prossimo anno si possa giungere a coprodurre con il Teatro di Messina almeno un'opera e qualche concerto sinfonico».